

Dal 19.09.2020 al 03.10.2020

Immagimondo



Promosso da

LESCULTURES

In collaborazione con



Comune di Lecco

23^a

Edizione

CONFINI
FRONTIERE
IDENTITÀ



I Viaggi
dell'Anima
19.09 - 20.09

-
Civate

Confini,
Frontiere
24.09

-
Valmadrera

Il Mondo a
Lecco
25.09 - 27.09

-
Lecco

Confini,
Frontiere
03.10

-
Mandello del Lario

Credits

Organizzazione: Les Cultures

Direzione Festival: Giulia Julita

Relazioni istituzionali: Silvia Tantardini

Segreteria organizzativa: Simona Nava

Immagine & comunicazione: Marco Menaballi

Illustrazione di copertina: Fabio Consoli

Contatti

Telefono: 0341 284828

E- mail: immagimondo@lescultures.it
informazioni@lescultures.it

Web: immagimondo.it
lescultures.it

Social Networks

Facebook: facebook.com/immagimondo
facebook.com/lescultures

Instagram: [lescultures](https://www.instagram.com/lescultures)

Twitter: [@LesCultures](https://twitter.com/LesCultures)

Covid19 (Misure di prevenzione)

Il Festival si svolgerà nel rispetto delle vigenti norme per la prevenzione ed il contenimento del coronavirus.

Informiamo quindi che potrebbe essere richiesto al pubblico di sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea; nel caso in cui fosse superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso agli eventi.

Sarà necessario rispettare la segnaletica e seguire le indicazioni dei volontari addetti alla gestione dell'area eventi.

Sarà inoltre obbligatoria la raccolta dei dati personali degli spettatori, che verrà effettuata presso apposite postazioni nei pressi della sede degli eventi.

Il Festival

La macchina organizzativa del Festival era già in moto quando l'emergenza sanitaria ha costretto il mondo a fermarsi.

Terminato il lockdown, pur presa coscienza delle difficoltà e degli ostacoli da affrontare, abbiamo deciso di continuare a lavorare alla realizzazione dell'evento, consapevoli dell'importanza di animare il territorio lecchese e di proporre **un'occasione di scambio, confronto e intrattenimento dopo i mesi di chiusura**. Se il tempo trascorso a leggere, ascoltare musica e guardare film durante la quarantena ha reso tutti noi maggiormente consapevoli dell'importanza della cultura nelle nostre vite, è la cultura tra i settori maggiormente colpiti dalla crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria. **Immagimondo** vuole essere un'occasione per dare alla cultura la visibilità che merita in quanto strumento di crescita personale, fonte di intrattenimento e preziosa risorsa turistica ed economica. Per questa ragione saranno le piazze della città e dei comuni limitrofi a fare da cornice agli eventi in programma. Solo in caso di maltempo gli appuntamenti saranno trasferiti nelle sale.

Immagimondo quest'anno rientra nel programma di **Confini, frontiere, identità. (Inter)cultura di qualità in provincia di Lecco**, un progetto sostenuto da **Fondazione Cariplo** che vede **Les Cultures** come capofila e **Associazione Centro Orientamento Educativo - COE** come partner.

L'obiettivo è quello di sviluppare un programma culturale ampio e di alto livello, in grado di animare per 16 mesi la città di Lecco e provincia, con un'attenzione specifica ad alcuni contesti di marginalità territoriale e sociale.

Nella 23° edizione del Festival attraverseremo confini sociali e culturali, ci confronteremo con le differenze e particolarità di "altre culture", ampliando la nostra visione del mondo e dell'uomo. Abatteremo confini per trasformarli in frontiere mobili, flessibili, che non negano le diversità culturali, ma le mettono a confronto, e costruire nuove identità.

Quest'anno il contributo di ciascuno è fondamentale.

Non far mancare il tuo sostegno a **Immagimondo**: fare una donazione al Festival significa riconoscere l'importanza del ruolo della cultura, credere in tutte le sue forme di espressione, essere consapevoli della preziosità dei momenti di scambio e confronto e della necessità che ognuno faccia la propria parte per rialzarci e ricominciare.



Foto di Diego Ibarra Sánchez

Dal 20.09.2020 al 04.10.2020

Torre Viscontea

Hijacked Education di Diego Ibarra Sánchez

Hijacked Education è un progetto fotodocumentaristico che vuole documentare come violenza, estremismo, intolleranza e paura stiano spazzando via il futuro di un'intera generazione di migliaia di bambini in paesi come Pakistan, Afghanistan, Iraq, Ucraina, Siria, Libano, Colombia e Nigeria. Ci sono scuole distrutte e abbandonate. Ci sono insegnanti e studenti in esilio, bambini-soldato, istruzione patriottica; un'istruzione rapita e violentata. Ci sono libri bruciati, fotografie sparse al suolo, identità perdute e rubate. Le ferite aperte della guerra inscrivono con il sangue il futuro di milioni di ragazzi. La violenza penetra nei paesi confinanti che caoticamente assorbono una generazione destinata a crescere in esilio.

Diego Ibarra Sánchez è un fotografo documentarista e filmmaker che risiede in Libano. Diego assume una posizione estremamente critica in merito all'uso dell'immagine nella nostra società, definendo l'attuale momento storico come "un'era lobotomizzata dal turismo sulla sofferenza altrui". Nel suo lavoro si impegna per assicurarsi che la fotografia non sia più solamente una finestra che ci permette una visuale su ciò che accade nel mondo, ma che diventi un mezzo per sollevare interrogativi e generare riflessioni.
www.diegoibarra.com

Apertura dal 20 settembre al 04 ottobre 2020

Giovedì: 10.00 - 13.00

Venerdì, sabato e domenica: 14.00 - 18.00

I Viaggi dell'Anima - Civate

In caso di maltempo, gli appuntamenti in programma si terranno presso la Sala Conferenze di Villa Canali, Civate.

Sabato 19.09.2020

h. 20.45 - Esterno di Villa Canali

Incanti d'oltremare concerto del coro **Wild Flowers**

Un viaggio coinvolgente nella ritualità sacra di diverse tradizioni, in cui il canto-rituale prende vita in un'atmosfera ancestrale e profondamente femminile. L'armonia delle voci è accompagnata dalle percussioni di **Max Malavasi**.

Wild Flowers è un coro femminile composto da una ventina di donne belle e colorate come i fiori selvatici, forti e appassionate, che cantano polifonie tradizionali, curative, meditative da tutto il mondo: Sud America, India, est Europa, Mediterraneo, Africa, fino al Medio Oriente.

Il progetto nasce nel 2018 dall'idea di **Cecilia Fumanelli**, cantante ed etnomusicologa, direttrice di coro.

h. 21.30 - Piazza Antichi Padri

When Tomatoes Met Wagner di **Marianna Economou**

Documentario - Grecia, 2019 | 72'

Protagonisti del documentario sono gli originali abitanti di Elias, un piccolo villaggio greco, che tentano pervicacemente di resistere all'avanzare della globalizzazione e delle multinazionali dell'agroalimentare coltivando miele e pomodori biologici, che poi esportano in tutto il mondo.

In particolare Aleco e Christos, due cugini, utilizzano un curioso metodo di coltivazione, che consiste nel fare ascoltare ai loro pomodori la musica, attraverso altoparlanti installati nei campi. Il vero nucleo del documentario è rappresentato dai dialoghi, umani e toccanti, degli abitanti del piccolo villaggio, ormai composto prevalentemente da persone anziane, e tutti coinvolti nell'azienda agroalimentare, che disquisiscono a proposito di cucina, di economia, di musica, di vita. Una storia dolcemente resiliente, sulla capacità di reinventare se stessi in tempo di crisi e sulla forza e grandiosità delle relazioni umane.

Domenica 20.09.2020

h. 11.00 - Esterno di Villa Canali

Il Devoto Cammino dei Sacri Monti

a cura di **Franco Grosso** e **Renata Lodari**, *Libreria Geografica*

Questo nuovo percorso, lungo oltre 700 chilometri percorribili in 30 tappe, si candida ad essere uno dei più interessanti d'Italia, una sorta di "Santiago nostrano" per la bellezza del paesaggio e per il valore culturale e spirituale dei siti che si incontrano.

L'area coinvolta comprende la Regione Piemonte, la Regione Lombardia (province di Varese e Como) e il Canton Ticino (CH).

Intervengono: **Ambra Garancini**, Presidente dell'Associazione Iubilantes; **Franco Grosso**, esperto promozione del territorio e vicepresidente della Rete dei Cammini.

h. 14.45 - Esterno di Villa Canali

Consigli per viandanti giardinieri di **Nora Bertolotti** e **Emina Cevro Vukovic**, *Ediciclo Editore*

Antonio Bossi, esperto di educazione ambientale, dialoga con **Nora Bertolotti**.

Cinque percorsi, in altrettanti diversi paesaggi italiani, per raccontare le piante incontrate e scoprire in che modo sia possibile propagarle e farle crescere nel proprio spazio verde grazie a semi e talee raccolti camminando. Si esplora una doppia felicità: quella del camminare, osservando i sentieri dell'Appennino, i boschi alpini, gli spazi residuali delle città, la macchia mediterranea, e la felicità di creare un balcone/giardino/orto resiliente, selvatico, etico.

Nora Bertolotti fa la giardiniera, si occupa di educazione ambientale e di progettazione del verde in vari ambiti.

h. 15.45 - Piazza Antichi Padri

Semina di stagione

Laboratorio di giardinaggio a cura di **Nora Bertolotti**.

Anche l'autunno imminente è propizio ad alcune semine particolari, soprattutto quelle di piante biennali e perenni. Il laboratorio affronta tutte le fasi della semina, dalla pulitura del seme raccolto, alla preparazione del terriccio, fino alla semina vera e propria e ai consigli per aspettare serenamente la nascita delle piante attese.

Evento gratuito. Per iscrizione: immagimondo@lescultures.it

h. 16.00 - Esterno di Villa Canali

Atlante dei sentieri di campagna - Lombardia

di **Albano Marcarini**, *Ediciclo Editore*

Strade bianche che s'inoltrano nella campagna lombarda da percorrere a piedi o in bicicletta. 33 itinerari che si snodano in pianura e in collina, pensati non per stancarsi, ma per godere del paesaggio e radunati secondo i grandi orizzonti geografici della regione: la pianura, i fiumi, la collina, la montagna.

Così si va dall'Adda di Leonardo alla munificenza di Matilde di Canossa a San Benedetto Po, dalle 'bollicine' della Franciacorta alle risaie della Lomellina, dai boschi del Ticino ai castagneti prealpini, dalle limonaie del Lago di Garda alle 'marcite' milanesi. Strade, piste ciclabili e sentieri descritti e cartografati minutamente con la possibilità di scaricare anche le tracce GPS.

Albano Marcarini, urbanista, viaggia a piedi e in bicicletta.

Scriva guide, disegna mappe, dipinge paesaggi. È stato fondatore di Co.Mo.Do. (Confederazione per la mobilità dolce) e presidente dell'Inventario delle Vie di Comunicazione Storiche.

h. 17.30 - Esterno di Villa Canali

Camminare. Lungo i confini e oltre di **Stefano Catone**,

People Editore

Viaggio lungo i "confini naturali". Dalle dispute confinarie alle frontiere mobili create dallo scioglimento dei ghiacciai.

Dalle persecuzioni da cui cercarono di fuggire gli italiani ai tempi del fascismo, fino alle nuove rotte dei migranti lungo i Balcani.

Non troveremo né muri né filo spinato. Ma un cippo, un muretto a secco, un ometto di sassi, il fruscio dei fili d'erba mossi dal vento o il rumore delle acque di un ruscello.

Camminare è un invito al dialogo e all'incontro, a unire ciò che l'uomo - e non di certo la natura - ha diviso.

Stefano Catone, studioso di migrazioni e appassionato camminatore, ha lavorato per l'Ufficio comunicazione del Parlamento europeo, *Radio 24* e *Left*.



Giovedì 24.09.2020

h. 20.45 - Centro Fatebenefratelli, Valmadrera

Oltre il confine - La storia di Ettore Castiglioni

Regia di **Andrea Azzetti** e **Federico Massa**.

Documentario - Italia, 2017 | 66'

Proiezione alla presenza dei registi e con la partecipazione dello scrittore **Marco Albino Ferrari**, voce narrante del documentario.

Una serata dedicata al grande scalatore Ettore Castiglioni (1908 - 1944), con un documentario vincitore di numerosi premi in Festival italiani e internazionali. Ettore Castiglioni scelse di avere come unico confidente il suo diario. Le sue parole compongono il ritratto di un grande alpinista e insieme la figura di un uomo solo e inquieto. Raccontano un cambiamento profondo: di buona famiglia ad antifascista che all'indomani dell'8 settembre 1943 guidò un gruppo di ex soldati sulle montagne della Valle d'Aosta e si adoperò per portare in salvo sul confine svizzero profughi ed ebrei in fuga dalla guerra. "Dare la libertà alla gente per me adesso è una ragione di vita", scriveva così qualche giorno prima di cadere in un tranello delle guardie di frontiera. L'ultima nota nel diario è del marzo '44 e non svela nulla degli avvenimenti successivi. Sconfinò nuovamente in Svizzera e fu arrestato. Privato degli abiti e degli scarponi fu rinchiuso in una stanza d'albergo a Maloja. Durante la notte si calò dalla finestra e affrontò il ghiacciaio del Forno avvolto in una coperta. Cosa lo spinse a tentare una fuga impossibile? Quale missione aveva da compiere oltre il confine? Lo scrittore Marco Albino Ferrari, curatore dell'edizione critica del diario, ripercorre i momenti salienti dalla vita dell'alpinista, raccoglie documenti e testimonianze e si addentra nel mistero della sua morte.

Prenotazione obbligatoria: immagimondo@lescultures.it



Venerdì 25.09.2020

h. 20.45 - Parco di Villa Badoni, Lecco

La macchia mongolica.

Un film, un libro, una colonna sonora

Musiche e parole di **Massimo Zamboni**.

Proiezione del documentario (Italia, 2020 | 55') alla presenza del regista **Piergiorgio Casotti**.

1996, Massimo Zamboni, musicista e fondatore dei gruppi musicali CCCP e CSI, intraprende un viaggio in Mongolia che risulterà fondamentale per la sua carriera artistica e che segnerà la nascita del disco di maggior successo dei CSI, *Tabula Rasa Elettrificata*. In Mongolia, Zamboni e la compagna Daniela decideranno di diventare anche genitori. Caterina nascerà due anni dopo, con una macchia inequivocabile, un piccolo livido destinato a scomparire nel tempo: la macchia mongolica. Quel segno detterà la partecipazione a due mondi spirituali e fisici, l'Emilia dei padri e la Mongolia della proiezione. A vent'anni da quel primo viaggio, Massimo e Caterina torneranno in quella terra che li lega profondamente.

Massimo Zamboni è musicista, cantautore e scrittore.

È stato chitarrista e compositore del gruppo punk rock italiano CCCP e dei CSI, prima di intraprendere una carriera da solista.

Evento a pagamento - € 10.00

Prenotazione obbligatoria: immagimondo@lescultures.it

Prevendita online su www.eventbrite.it

*In caso di maltempo l'evento si terrà presso lo **Spazio oTo Lab**.*

Il Mondo a Lecco

In caso di maltempo, gli appuntamenti in Piazza XX Settembre e in Piazza Garibaldi si terranno rispettivamente nella Sala Conferenze di Palazzo delle Paure e nella Sala Conferenze di Palazzo del Commercio.

Sabato 26.09.2020

h.15.00 - Piazza XX Settembre

Il futuro che ci aspetta.

Tra nuove identità e discriminazione.

Cosa significa essere giovani donne di origine straniera nell'Italia del 2020? In che modo si costruiscono nuove identità individuali e nuove forme di appartenenza collettive in un paese che continua ad ignorare il tema delle seconde generazioni? Che tipo di discriminazioni vivono migliaia di giovani a causa delle loro origini?

Intervengono due co-autrici di *Future. Il domani narrato dalle voci di oggi* (Effequ Editore).

Marie Moïse è dottoranda in Filosofia politica, redattrice della rivista *Jacobin Italia*. Se potesse, dedicherebbe tutto il suo tempo a disposizione all'attivismo femminista e antirazzista.

Addes Tesfamariam, dopo gli studi in Scienze Politiche, ha studiato sociolinguistica ricercando e scrivendo d'identità, afrodiscendenza e rappresentazione identitaria.

h. 15.00 - Piazza Garibaldi

I Ragni di Lecco. Una storia per immagini

di **Serafino Ripamonti**, *Rizzoli Editore*

Sara Sottocornola, giornalista esperta di montagna, dialoga con **Serafino Ripamonti**.

Viaggio sulle montagne di tutto il mondo - dalle pareti alpine alle tempestose cime patagoniche, fino alle altissime quote himalayane - ricordando le imprese e le avventure del più antico e prestigioso gruppo italiano di scalatori, I Ragni di Lecco. Un racconto dove si intrecciano le storie quotidiane d'amicizia e passione per la montagna e le imprese storiche, a partire dal 1946 fino ai giorni nostri, con le scalate di Matteo Della Bordella e di tanti giovani di oggi che praticano l'alpinismo ai massimi livelli, aggiungendo nuove pagine alla storia del gruppo, e che conservano uno speciale gusto per l'avventura e un pizzico di romanticismo.

Serafino Ripamonti si occupa di giornalismo e comunicazione nel settore degli sport di montagna e del turismo outdoor.

Entra nei *Ragni della Grignetta* nel 2001 e prende parte alla spedizione alpinistica K2-2004, organizzata in occasione dei cinquant'anni dalla prima salita del K2.

h. 15.30 - Sala Don Ticozzi

The Passenger: Brasile

Evento in collaborazione con Iperborea Editore.

The Passenger, progetto di Iperborea Editore, è una raccolta di inchieste, reportage letterari e saggi narrativi che formano il ritratto della vita contemporanea di un paese e dei suoi abitanti. Marco Agosta, capo redattore del progetto, introduce la guida dedicata al Brasile. Viaggeremo attraverso le immagini di André Liohn, fotografo che ha curato la parte fotografica della guida, e le parole di Grazielle Frederico, giornalista e membro del comitato editoriale delle Edições Carolina di Brasília, casa editrice del Gruppo di Studio sulla Letteratura Brasiliana Contemporanea della Università di Brasília.

André Liohn è un fotografo freelance nato a Botucatu in Brasile; membro dell'Agenzia Prospekt, Milano. Nel 2012 è diventato il primo fotografo latino-americano a ricevere la prestigiosa "Medaglia d'oro Robert Capa" per il suo lavoro sulla guerra civile in Libia.

h.16.30 - Piazza XX Settembre

Viaggio nella memoria

Tino Mantarro, redattore del *Touring*, dialoga con **Silvia Dai Prà** e **Valentina Parisi**, autrici di due libri in cui l'esperienza del viaggio si lega alla propria storia familiare.

Kaliningrad, exclave russa situata in riva al Mar Baltico, cela storie dimenticate, come quella dei tanti prigionieri di guerra, anche italiani, che vi hanno lavorato fino all'aprile 1945, nelle fabbriche del Terzo Reich. Valentina Parisi, nipote di uno di loro, in *Una mappa per Kaliningrad* (Exòrma Editore) attraversa la città sapendo che non ritroverà la vecchia Königsberg, né la cantina in cui si era rifugiato suo nonno, né il campo dove era stato prigioniero, ma incontrerà il Palazzo dei Soviet abbandonato, la Russia dei poeti e storie di ippopotami curati con massicce dosi di vodka.

L'Istria è un luogo meraviglioso per passarci le vacanze, ma Silvia Dai Prà a Santa Domenica di Albona ci è andata per scoprire la verità su un segreto che grava sulla sua famiglia: perché il bisnonno Romeo Martini, nato Martincich, è finito nella foiba di Vines?

Perché la nonna, i suoi fratelli e sua madre se ne sono andati una mattina di novembre del 1943? In *Senza salutare nessuno. Un ritorno in Istria* (Laterza Editore), Silvia riportare alla luce le vicende e il destino di una famiglia, affronta il tema delle conseguenze, per generazioni, della violenza subita e delle sofferenze, delle amnesie e dei silenzi necessari per continuare a vivere.

Valentina Parisi è assegnista di ricerca in letteratura russa presso l'Università degli Studi di Pavia.

Silvia Dai Prà, laureata in Lettere, ha conseguito un dottorato di ricerca su Elsa Morante. Insegna in una scuola serale e si occupa di istruzione per vari giornali e riviste.

h. 16.30 - Piazza Garibaldi

Islanda, terra di utopie e leggende

Dialogo tra una fumettista, uno scrittore, una traduttrice dall'islandese, innamorati di questa Terra tra reale e immaginario.

Intervengono:

Elisabetta Percivati, lavora come graphic designer, illustratrice e disegnatrice.

A diciassette anni finisce in Islanda per motivi di studio (e per sbaglio) e se ne innamora perdutamente. Da allora non ha mai smesso di visitare l'Islanda. Autrice di *Takk. Perdersi in Islanda* (Becco Giallo Editore) reportage sulla storia e sulla cultura islandese dove convivono antichi elfi e moderni lupi.

Leonardo Piccione, autore di reportage narrativi e sportivi, attualmente si divide tra Corato e Húsavík, dove collabora con il Museo dell'Esplorazione. Ha pubblicato per Iperborea *Il libro dei vulcani d'Islanda*, una raccolta di 47 storie legate in vario modo ad altrettanti vulcani, che spaziano dalle avventure dei primi colonizzatori dell'isola alle imprese di esploratori estremi, dalle antiche saghe norrene alle missioni della NASA nei canyon «lunari» degli altipiani interni, alternando scienza, poesia, cronaca e leggenda.

Silvia Cosimini, laureata in Lingua e cultura islandese all'Università di Islanda, da più di vent'anni si dedica esclusivamente alla traduzione e alla promozione della letteratura islandese contemporanea e medievale.



h. 17.00 - Sala Don Ticozzi

La crepa di **Carlos Spottorno** e **Guillermo Abril**, *Add Editore Livio Neri*, avvocato dell'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione - ASGI dialoga con il fotografo **Carlos Spottorno**.

Dopo tre anni di viaggio, 25.000 foto, 15 quaderni di appunti, decine di articoli e un World Press Photo vinto, viene pubblicato questo straordinario libro sulle frontiere dell'Unione europea che unisce immagine e testo in una forma di racconto inedita e di grande impatto. Marocco, Turchia, Lampedusa, Ungheria, Ucraina, Finlandia sono luoghi in cui le culture vengono a confronto e in cui gli uomini cercano di superare i confini per approdare a un futuro migliore. Tra viaggi della speranza, campi profughi, estremi gesti di accoglienza, ma anche sacche di razzismo e xenofobia, Spottorno e Abril parlano del nostro mondo con la forza dell'immagine e la semplicità di un testo fatto di didascalie ricche di informazioni che si fanno racconto attento e delicato. La scelta di colorare le immagini rende il reportage di uno dei più apprezzati fotografi contemporanei un libro artistico e suggestivo, che affronta con il linguaggio della *graphic novel* il grande tema della nostra contemporaneità: lo scontro e l'incontro tra i popoli. Spottorno e Abril sono riusciti a parlare in modo chiaro grazie all'arte e alla delicatezza di una narrazione che tiene al centro del suo discorso l'uomo e il suo modo di essere talvolta crudele, ma anche capace di gesti straordinari.

Carlos Spottorno è un fotografo spagnolo che si occupa soprattutto di reportage economici, sociali e politici. Pubblica in modo continuativo su giornali e riviste nazionali e internazionali. Spottorno ha pubblicato altri cinque libri fotografici e ha vinto diversi premi tra cui il **World Press Photo** nel 2003 e nel 2015. I suoi lavori si possono vedere sul sito www.spottorno.com

h.18.00 - Piazza XX Settembre

Terre di nessuno di **Paolo Bergamaschi**, *Infinito Edizioni*

Tino Mantarro, redattore del *Touring*, dialoga con

Paolo Bergamaschi.

C'è una parte d'Europa sconosciuta ai più, quella degli Stati fantasma: territori che hanno dichiarato l'indipendenza senza essere riconosciuti come tali a livello internazionale. Abkhazia, Ossezia del Sud, Transnistria, Gagauzia e Nagorno-Karabakh sono luoghi ai più sconosciuti dove scoppiano conflitti locali spesso ignorati in Occidente, che hanno lasciato sul campo una scia di vittime, di relazioni spezzate e di separazioni violente. A esserne colpite sono Moldavia, Georgia e Azerbaigian, tutte ex repubbliche dell'Unione Sovietica. A cui va aggiunta, più di recente, la guerra in Ucraina per il Donbass. A questo si aggiungano l'indipendenza a metà del Kosovo e i casi di Scozia e Catalogna, che scuotono non solo l'Europa in quanto tale ma l'intera Unione europea.

Paolo Bergamaschi ha lavorato per 24 anni come consigliere politico presso la Commissione Esteri del Parlamento Europeo. Veterinario di professione, collabora con riviste, siti web e quotidiani con reportage e analisi di questioni europee e avvenimenti internazionali.

h. 18.00 - Piazza Garibaldi

Europa. La meglio gioventù

di **Edoardo Vigna**, *Neri Pozza Editore*

Marilysa Palumbo, giornalista del *Corriere della Sera*, dialoga con

Edoardo Vigna.

Viaggio dentro l'Europa e dentro i giovani europei - dentro i loro sogni, i loro timori, il loro vivere senza confini - partito dal desiderio di vedere e capire che cosa sta cambiando. Dieci città - Berlino, Riga, Siviglia, Dublino, Copenaghen, Atene, Praga, Varsavia, Stoccolma, Strasburgo. Dieci parole chiave, una per ogni città: Street, Indipendenza, Misura, Talento, Felicità, Cambiamento, Arrangiarsi, Condivisione, Tecnologia, Apertura. Un migliaio di giovani intervistati fra i quindici e i trentacinque anni. Ne emerge il ritratto di una gioventù europea piena di talento che, nonostante tutto, crede fermamente in un futuro senza limiti né barriere.

Edoardo Vigna, al *Corriere della Sera* da 24 anni, è caporedattore nella redazione di *7*. Su *corriere.it* è autore del blog *Globalist.com*. È tutor al Master in Giornalismo della "Scuola Walter Tobagi" dell'Università degli Studi di Milano.

h. 21.00 - Spazio oTo Lab

Terra, racconti di musica e viaggi

Chiacchiere con divagazioni musicali di **Vasco Brondi**

Terra, l'ultimo disco delle "Luci della centrale elettrica" uscito nel 2017, non solo ha tracciato un ulteriore movimento nel cammino artistico di Vasco Brondi, ma ha rappresentato la tappa conclusiva di un progetto, chiuso ufficialmente l'anno successivo, che ha percorso e cambiato la musica indipendente italiana.

Terra, diario di lavorazione o la gloriosa autostrada dei ripensamenti (La Nave di Teseo) è il racconto del viaggio e delle divagazioni avvenute nei quasi due anni di scrittura e registrazione in studio del disco. Ambientato tra la statale Adriatica e un'isola vulcanica, tra studi seminterrati e paesi disabitati in alta montagna, tra la Pianura Padana, il Nord Africa e l'America, un'una costellazione inesausta di incontri, letture, ascolti, camminate e paesaggi. Così come l'album ha espresso un inedito linguaggio etnico, capace di abbracciare ritmi e immagini distanti migliaia di chilometri e di dare vita a una poetica della contaminazione, così il diario rivela la materia dei giorni che sono alla sua origine, lasciandoci accedere alla parte più intima del cantiere emotivo e creativo di un artista.

Quello di **Vasco Brondi** è un percorso di formazione onnivoro, la cui forza è rappresentata dal confluire di linguaggi artistici diversi e complementari nel divenire degli scenari tecnologici: la musica, naturalmente, il cinema, il fumetto, il videoclip, l'illustrazione, la pittura, la danza e la scrittura da un lato. Internet, i blog, l'esplosione dei social network dall'altro.

Evento con sottoscrizione all'Associazione Les Cultures.

E' possibile tesserarsi sul sito www.immagimondo.it

Quota associativa: 10 € adulti - 5 € studenti fino a 25 anni.

Prenotazione obbligatoria: immagimondo@lescultures.it

Domenica 27.09.2020

h. 14.30 - Piazza XX Settembre

Luoghi dell'insolito: dialogo tra due viaggiatrici fuori rotta

È un invito al viaggio verso l'insolito, questa chiacchierata tra **Vanessa Marengo** e **Ulrike Raiser**.

Nel corso degli anni, entrambe si sono spinte curiose verso destinazioni fuori rotta, dove hanno cercato di capire l'impatto umano sul pianeta e le conseguenze della Storia sui luoghi che hanno incontrato. Con loro attraverseremo i castelli degli Assassini in Iran, andremo nella giungla del Borneo, scopriremo il destino del Lago Salton in California, e visiteremo le Porte dell'Inferno in Turkmenistan. Attraverso i loro racconti, parleremo dell'importanza del viaggio che è vita e impulso verso qualcosa di profondo ed irrinunciabile.

Vanessa Marengo, e **Ulrike Raiser**, viaggiatrici del fai da te alla ricerca del "non-turistico", hanno pubblicato per Alpine Studio Editore rispettivamente *L'Atlante dell'insolito. Un viaggio tra i luoghi del divenire* e *Deviazioni. Storie e luoghi dal mondo*.

h. 14.30 - Piazza Garibaldi

Il grande libro del ghiaccio

di **Enrico Camanni**, Laterza Editore

Le forme, i colori, perfino i suoni del ghiaccio, sono presenti tanto nelle sconfinite lande polari quanto nelle micro-formazioni architettate accidentalmente dal gelo, che in natura si manifesta in forma di ghiaccio, neve, brina, galaverna, gelicidio e calabrosa. // *Grande Libro del Ghiaccio* si dipana tra la lotta millenaria dell'uomo con il gelo e il radicale rovesciamento dei valori tra Settecento e Novecento, con la scoperta romantica dei ghiacciai, la neve degli sciatori e l'invenzione del ghiaccio artificiale, cioè la sua produzione a scopo alimentare, industriale e medico. Fino alla crisi attuale in cui l'uomo prende coscienza della propria responsabilità di fronte al riscaldamento climatico e alla fusione dei ghiacci.

Enrico Camanni, alpinista e giornalista torinese, ha fondato e diretto il mensile *Alp* e la rivista internazionale *L'Alpe*. Collabora con *La Stampa*. Ha scritto libri di storia e letteratura dell'alpinismo.

h. 15.00 - Sala Don Ticozzi

Pratomagno di **Gianfranco Bonadies** e **Paolo Martino**

Documentario di animazione – Italia, 2019 | 29'

In Pratomagno, montagna nel cuore dell'Italia, Alberto e Sulayman vivono un'amicizia speciale. Alberto è un bambino nato tra i pascoli di questa terra amena, Sulayman un giovane pastore arrivato per mare dal Gambia. Lontani dalla frenesia della valle, i due vivono in quiete e in simbiosi con la terra e con gli animali, finché un oscuro presagio si affaccia all'orizzonte, preannunciando una frattura. Dopo molti anni, Alberto decide di tornare in Pratomagno, nei luoghi della sua infanzia. Non è rimasto nessuno, solo i suoi ricordi e una pioggia torrenziale, quasi eterna, dentro la quale ogni cosa sprofonda. E noi sprofonderemo o rinasciamo?

h 15.45 – Sala Don Ticozzi

Carie di **Achille Mauri**

Documentario - Italia, 2020 | 25'

Proiezione alla presenza del regista.

“Carie” è la scoperta di una dimensione nuova dell'arrampicata, ma allo stesso tempo una scusa per fermarsi a riflettere su cosa significhi mantenere l'equilibrio tra salvaguardia ambientale e sviluppo umano, creando una discussione a più voci sulla questione. Un viaggio nato in un modo e trasformato in corso d'opera, un pezzo alla volta, grazie agli incontri che si sono susseguiti durante la ricerca di linee arrampicabili nelle cave delle Alpi Apuane.

Achille Mauri, nato a Lecco, ha sempre praticato sport che gli hanno permesso di viaggiare, vivendo prima in Canada e poi a Torino. Attualmente lavora come videomaker e fotografo freelance realizzando contenuti commerciali e documentaristici.

h. 16.00 - Piazza XX Settembre

Pedalando ai Poli opposti

Incontro con **Stefano Elmi** e **Filippo Graglia**, ciclovieggatori

Stefano ha pedalato senza seguire un percorso prestabilito a Nord, dal Canada all'Alaska; Filippo ha attraversato l'Africa.

Due viaggi agli antipodi, ma accumulati dagli incontri, le emozioni, le disavventure e la fatica che la scelta di viaggiare in sella alla propria bici regala.

Stefano Elmi si licenzia, impacchetta la sua bici e parte con un biglietto di sola andata per Calgary con la vaga idea di andare verso nord. Da lì muove verso le Montagne Rocciose, lo Yukon, il Klondike

e poi procede verso il confine fra Canada e Alaska; percorre la Denali Highway, giungendo ai piedi della grande montagna, poi va verso sud, ad Anchorage e fino alla penisola di Kenai, dove la terra finisce. Avventura raccontata *In Alaska fa Caldo* (Ediciclo Editore).

Filippo Graglia lascia il suo lavoro come ingegnere aerospaziale per attraversare in bicicletta l'Africa lungo la costa occidentale, un itinerario raramente percorso. 25.000 chilometri in 615 giorni, consumando 11 copertoni e 8 catene, Filippo si avventura nel Sahara e attraversa il cuore del continente - la foresta equatoriale - fino a toccare l'estremo punto in cui oceano Atlantico e Indiano si abbracciano. Da quel viaggio nasce il libro *All'orizzonte un toubabou*.

h. 16.00 - Piazza Garibaldi

L'Europa d'Oltremare

a cura di **Adriano Favole**, *Cortina Editore*

Per la prima volta in Italia, questo saggio presenta al lettore l'Europa d'Oltremare, la faccia nascosta del continente. Isole e territori situati nell'Oceano Atlantico, Pacifico, Indiano e nelle estremità meridionali e settentrionali del globo, ospitano una incredibile varietà di culture, ambienti e storie. Accomunati da una multiforme esposizione alle dinamiche coloniali, gli oltremare d'Europa racchiudono esperienze di convivenza e conflitto interculturale, sono siti privilegiati in cui osservare i cambiamenti climatici e le dinamiche ambientali del XXI secolo e, con la varietà dei loro ordinamenti istituzionali, si presentano come attivi laboratori politici, nell'epoca della crisi degli Stati nazionali.

Adriano Favole insegna Antropologia culturale e Cultura e potere all'Università di Torino. I suoi ambiti di ricerca principali sono l'oceanistica, l'Europa d'oltremare, l'antropologia politica, l'antropologia del corpo e del patrimonio.

Collabora con *La Lettura del Corriere della Sera*.

h. 17.00 - Sala Don Ticozzi

Italia-Brasile: racconto di una pandemia

André Liohn dialoga con **Antonella Mori**.

Nell'edizione di quest'anno non poteva mancare un appuntamento dedicato al coronavirus.

Il fotografo André Liohn ha realizzato una serie di fotografie in Italia e in Brasile per mostrare gli effetti della pandemia. Il viaggio per immagini tra i due Paesi sarà l'occasione per parlare insieme ad Antonella Mori di come il coronavirus ha colpito Italia e Brasile, della

gestione della crisi sanitaria e delle sue conseguenze politiche e sociali.

André Liohn è un fotografo freelance nato a Botucatu, in Brasile. Nel 2012 è diventato il primo fotografo latino-americano a ricevere la prestigiosa Medaglia d'oro Robert Capa per il suo lavoro sulla guerra civile in Libia. Le sue foto sono state pubblicate su *Der Spiegel*, *The New York Times*, *The Guardian*, *El Pais*, *Le Point*, *Time*, *Die Welt*, *Estado de Sao Paulo*, *Folha de Sao Paulo*.

Antonella Mori insegna Macroeconomia e Scenari Economici all'Università Bocconi di Milano e Macroeconomia al Master in Diplomazia dell'ISPI (Milano). Ha pubblicato numerosi articoli in riviste, libri e giornali sull'America Latina e sulle relazioni dell'Italia e dell'Unione Europea con l'America Latina.

h. 17.30 - Piazza XX Settembre

Sospesi tra due posti

Il treno come mezzo di trasporto ideale per un turismo più lento e responsabile in Italia, negli Stati Uniti e in Russia.

Dialogo tra:

Elena Refraschini, scrittrice e insegnante di inglese americano, è appassionata di viaggi in treno.

Elena ha percorso circa 100.000 km sulle strade ferrate di tutto il mondo, 80.000 di questi solo negli Stati Uniti e in solitaria.

Eleonora Sacco, linguista di formazione, viaggiatrice attratta da tutto quello che è inesplorato, remoto: come il nulla che attraversa la Transiberiana, gli altopiani del Pamir, le steppe del Kazakistan, i visi dei pastori caucasici.

h. 17.30 - Piazza Garibaldi

Sulla rotta alpina- Storie di migranti in fuga sul confine italo-francese

Maurizio Pagliassotti dialoga con **Raphaël Krafft**.

Modera **Duccio Facchini**.

Krafft nell'autunno del 2015 si trova sul confine franco-italiano delle Alpi Marittime nella zona tra Ventimiglia e Mentone. Decide di attraversare la frontiera con i migranti che sperano di entrare in Francia clandestinamente lungo il sentiero che sale da San Giacomo di Entracque, in Italia, e scende nella valle Vesubie, in Francia. Itinerario dal profondo valore simbolico: da quel valico sono transitate tantissime persone che fuggivano attraverso l'Europa in cerca di speranza. Krafft ci regala un reportage - *Passeur* (Keller

Editore) - in cui racconto e testimonianza si mescolano a molti interrogativi, storie, alla memoria del Novecento e alle contraddizioni del nostro presente.

Pagliassotti in *Ancora dodici chilometri* (Bollati Boringhieri Editore) ci racconta il tratto che separa Claviere, l'ultimo paese italiano prima del confine, dalla cittadina francese di Briançon, attraverso il passo del Monginevro. Da quei dodici chilometri passa un'intera umanità, donne e uomini che hanno attraversato il Sahara, sono stati rinchiusi e torturati nei campi di internamento libici, sono saliti su barconi a malapena in grado di stare a galla e sono poi stati trattenuti in centri di raccolta italiani; poi, alla spicciolata, sono arrivati fin quassù, a Claviere, in fuga anche da un'Italia che non li vuole e in cerca di un nuovo inizio, proprio come fecero, su quegli stessi dodici chilometri, i nostri emigrati del dopoguerra.

Raphaël Krafft alterna reportage per stazioni radio pubbliche di lingua francese a lunghi viaggi in bicicletta (Nord e Sud America, Vicino Oriente, Francia) da cui trae documentari e libri.

Maurizio Pagliassotti è scrittore e giornalista. Scrive per *il manifesto*. Ha pubblicato *Chi comanda Torino* (2012) e *Sistema Torino Sistema Italia* (2014).

Giovedì 01.10.2020

h. 18.00 - Bradipo Caffè, Lecco

A piedi. Vagabondare tra i cammini d'Italia e d'Europa di **Silvia Tenderini**, *Alpine Studio Editore*

Il fascino del camminare si mostra passo dopo passo, quando si iniziano a sentire gli effetti e a scoprire quali incredibili capacità ha il nostro corpo di adattarsi all'ambiente e alla fatica; e quali meravigliosi incontri si possono fare lungo la via. Silvia durante il suo peregrinare lungo i cammini d'Italia e d'Europa fa moltissimi incontri: alcuni le rivelano la storia del luogo, altri le raccontano aneddoti che sui libri non si leggono, altri ancora le fanno sentire quella speciale vicinanza che solo i pellegrini del mondo riescono a condividere.

Silvia Tenderini, laureata in Lettere, scrittrice e viaggiatrice, pubblica numerosi libri tra cui *Viaggio in Persia* e *Non avrai altro luogo* (Alpine Studio Editore).

Al termine dell'incontro, caffè offerto da **Verderio Caffè**.



Sabato 03.10.2020

h. 20.45 - Piazza Leonardo da Vinci, Mandello del Lario
One More Jump di **Emanuele Gerosa**

Documentario - Italia/Svizzera/Palestina, 2019 | 82'

Proiezione alla presenza del regista **Emanuele Gerosa**, con la partecipazione del protagonista, **Abdallah Inshasi**.

Jehad e Abdallah sono due ragazzi palestinesi, nati e cresciuti insieme nella Striscia di Gaza. Nel 2005 hanno fondato il Gaza Parkour Team per dare alle nuove generazioni un'alternativa alla guerra. Dopo essere riuscito a scappare, oggi Abdallah vive in Italia come rifugiato politico. Jehad è ancora intrappolato nella Striscia, si prende cura dei genitori malati e guida da solo la squadra, nella terribile situazione politica di Gaza. Jehad non ha mai perdonato Abdallah per averlo lasciato indietro. Nonostante la sua scarsa forma, come tentativo disperato di realizzare il suo sogno, Abdallah decide di partecipare a una competizione internazionale di parkour. Jehad capisce che non c'è futuro nella Striscia e chiede un visto per cambiare il suo destino.

Emanuele Gerosa, laureato in Storia Contemporanea presso l'Università di Bologna, lavora in produzioni di pubblicità, programmi TV e documentari tra l'Italia e la Spagna.

Abdallah Inshasi è nato a Khan Younis nella Striscia di Gaza. Nel 2005 assieme all'amico Jehad Sultan, fonda il *Gaza Parkour Team*, la prima squadra di parkour di tutto il mondo arabo. Nel 2013 viene in Italia per raccontare della drammatica situazione in cui vivono i giovani di Gaza, dove attualmente risiede.

*In caso di maltempo l'evento si terrà presso il **Teatro F. De Andrè**.*

I Luoghi del Festival

Civate ^(Lc)

Esterno di Villa Canali

Via Cà Nova, 1

In caso di maltempo

Sala Conferenze, Villa Canali

Via Ca' Nova, 1

Valmadrera ^(Lc)

Centro Fatebenefratelli

Via Fatebenefratelli, 6

Lecco

Torre Viscontea

Piazza XX Settembre, 3

Piazza XX Settembre

Piazza XX Settembre - Angolo Torre Viscontea

Piazza Garibaldi

Piazza Garibaldi - Fronte Palco

Sala Don Ticozzi

Via Ongania, 4

Parco Villa Badoni

Corso Mattetotti, 11

Bradipo Caffè

Corso Giacomo Matteotti, 7

Spazio Oto Lab

Via Padre Domenico Mazzucconi, 12

In caso di maltempo

Sala Conferenze, Palazzo delle Paure

Piazza XX Settembre, 22

Sala Conferenze, Palazzo del Commercio

Piazza Garibaldi, 4

Mandello del Lario ^(Lc)

Piazza Leonardo da Vinci

Piazza Leonardo da Vinci

In caso di maltempo

Teatro Fabrizio De Andrè

Piazza Leonardo da Vinci

Les Cultures OdV

Les Cultures Laboratorio di cultura internazionale è un'associazione apartitica e senza fini di lucro, fondata nel 1993 a Lecco da 9 soci provenienti da 7 paesi diversi.

La sede nostra centrale è a Lecco, con due centri operativi permanenti ad Agadez in Niger e a Chernigov in Ucraina.

Crediamo in un mondo libero dai pregiudizi, dalla povertà e dalla discriminazione, che rifiuta la guerra e le ingiustizie economiche e sociali, pronto ad accogliere i contributi di tutte le culture e a favorire lo sviluppo di una società aperta e inclusiva. Vogliamo trasformare i confini identitari, politici e culturali in frontiere, punti di contatto, di scambio e di comunicazione. Lavoriamo quotidianamente per affermare una società aperta, contraria a ogni tipo di discriminazione, che non neghi le diversità culturali, ma le metta a confronto in funzione dell'integrazione, costruendo spazi di quotidianità condivisa. Pensiamo che la differenza di identità, origini, religioni e culture sia una fonte di ricchezza per crescita umana e lo sviluppo culturale. Per raggiungere questi obiettivi, interveniamo in tre diversi ambiti: integrazione, cooperazione internazionale in Niger, Ucraina e Ghana, promozione culturale.

Questi tre ambiti di lavoro, così diversi tra di loro, sono uniti da un denominatore comune: trasformare i muri in ponti, i confini in frontiere, i contrasti in dialogo e le differenze in reciproco arricchimento. Per realizzare le nostre attività ci basiamo sui contributi di privati e di enti pubblici, ai quali assicuriamo trasparenza nella gestione dei fondi e la rendicontazione costante del nostro lavoro.

Come donare

Sono molti i modi attraverso cui puoi sostenere Immagimondo:

- **Bonifico:** IBAN IT54 R030 6909 6061 0000 0102 928
 - **Paypal:** paypal.me/lescultures
 - **Offerta libera:** presso le sedi degli eventi
 - Per sostenere questa edizione, viste le circostanze particolarmente difficili, è stata anche attivata una raccolta fondi online. Cerca "Sostieni Immagimondo, sostieni la cultura" su **www.retedeldono.it**
-

Partner

Con il sostegno di



Provincia di Lecco



Comune di Civate



Comune di
Mandello del Lario



Comune di
Valmadera

Camera di Commercio
Como-Lecco



Con il patrocinio di



Comune di Malgrate



Touring Club Italiano

Sponsor



Con la collaborazione di



OTO LAB

